



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE
SUPERIORE
"G.B.NOVELLI"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE QUINTA
SEZIONE A**

**ISTITUTO PROFESSIONALE
INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E
ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI
A.s. 2018 / 2019**



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. B. NOVELLI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Professionale Abbigliamento e Moda – Istituto Professionale Industria e Artigianato per il made in Italy (Tessile-Abbigliamento)

Istituto Professionale Servizi socio-sanitari – Istituto Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera – Istituto Professionale Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Via G.B. Novelli, N° 1 81025 MARCIANISE (CE) Codice Fiscale : 80102490614 – Distretto Scolastico n° 14

Segr. Tel :0823-511909 – Fax 0823-511834 Vicedirigenza Tel :0823-580019 Tel Dirigente Scolastico : 0823-511863

E-mail : ceis01100n@istruzione.it E-mail certificata (PEC) : ceis01100n@pec.istruzione.it

Sito Web : www.istitutonovelli.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA SEZ. A
INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"**

INDICE

La Scuola

PECUP

Quadro orario

Presentazione della classe con particolare riguardo al secondo biennio e al monoennio

Schede informative relative alle singole discipline

Metodi

Tipologie di verifica

Spazi, mezzi, strumenti e tempi

Simulazioni prima e seconda prova scritta

Attività /Percorsi /Progetti realizzati in coerenza con il PTOF

Percorsi pluridisciplinari

Percorsi Formativi nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Percorsi Triennali per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Attività realizzate in contesti informali e non formali

Proposte di Griglie di valutazione prima scritta e seconda prova scritta/Colloquio

Criteri di attribuzione dei crediti scolastici a.s. 2018-2019

LA SCUOLA

L'Istituzione Scolastica Statale ISS "G.B. Novelli" di Marcianise (CE) nasce come Scuola Magistrale nel 1913. Fin dall'inizio della sua attività, la Scuola è sempre stata alloggiata nello storico palazzo del Canonico Novelli originariamente in stile barocco, più volte ristrutturato e ampliato nella sua parte interna con moderni fabbricati.

L'Istituzione ha sempre avuto un legame molto stretto con la città: ha organizzato manifestazioni pubbliche ed ha ospitato importanti attività culturali e ricreative, sopperendo anche alla mancanza, nel passato, di strutture pubbliche adeguate e svolgendo un'importante funzione di promozione e di sviluppo culturale nel territorio. Serve un'utenza che proviene da comuni della provincia di Caserta e anche da quella di Napoli. La vastità dell'utenza è dovuta alla posizione centrale, alla vicinanza della stazione ferroviaria, alle caratteristiche di sicurezza e serenità dell'ambiente educativo, ma anche alla posizione geografica di Marcianise: a ridosso dell'area metropolitana di Napoli, la zona è servita da infrastrutture di primaria importanza che la rendono agevolmente collegata sia con i centri della provincia che con quelli del capoluogo regionale.

Nel tempo la Scuola ha migliorato ed ampliato la propria offerta formativa: nell'a. s. 1987/1988 fu istituito in via sperimentale l'indirizzo Liceo Pedagogico, nell'a.s. 1992-1993 l'indirizzo Liceo Linguistico, nell'a.s. 1998-1999 l'indirizzo Liceo delle Scienze Sociali, nell'a.s. 2002-2003 l'Istituto Professionale IPIA Abbigliamento e Moda, nell'a.s. 2007-08 l'Istituto Professionale Servizi Sociali e nell'a.s. 2014-2015 l'Istituto Professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di Sala e Vendita".

In conformità con le nuove disposizioni normative, l'offerta formativa riguardo agli studi curricolari ha subito profonde modifiche. Gli indirizzi liceali e professionali previgenti gradualmente sono andati a scomparire e l'Istituto attualmente si articola in :

- **Liceo delle Scienze Umane**
- **Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale**
- **Liceo Linguistico**
- **Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato Indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali Articolazione "Artigianato" Opzione "Produzioni tessili-sartoriali"**
Modificato dal corrente a. s. 2018/2019 in Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy (tessile Abbigliamento)
- **Istituto Professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi Socio – Sanitari"**
Modificato dal corrente a. s. 2018/2019 in Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- **Istituto Professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di Sala e Vendita" e "Accoglienza turistica"**
Modificato dal corrente a. s. 2018/2019 in Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

PECUP
Profilo Educativo Culturale e Professionale
D.P.R 15/03/2010 n.87 art.8, comma3 All. A2

L'indirizzo **"Produzioni industriali e artigianali"** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che lo mettano in grado di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. L'insieme dei saperi e delle abilità che lo studente acquisisce nel corso di studi riguardano metodi, tecniche e linguaggi inerenti aree operative diversificate per consentirgli di inserirsi proficuamente, al termine dei percorsi, nei contesti produttivi e professionali oppure di accedere a percorsi di livello terziario, in relazione ai requisiti individuali ed alle aspettative di inserimento lavorativo, sia a livello locale che nazionale o internazionale. Le competenze tecnico-professionali, accanto ad una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artistica e artigianale (abbigliamento, oreficeria, mobile e arredo, ceramica, etc.), acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso. Nell'*articolazione "Artigianato"* vengono applicate e approfondite le metodiche relative alla ideazione, progettazione e realizzazione e commercializzazione di oggetti e insiemi di oggetti, in piccola e grande serie, prodotti anche su commissione e realizzati con tecniche e metodi artigianali e/o storicamente connessi alle tradizioni artistiche e artigianali locali, ma con particolare attenzione alla innovazione sotto il profilo tecnico e creativo. La tradizione artigianale locale rappresenta in questa articolazione non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche, ma anche luogo di ricerca, di innovazione creativa e tecnica, con apporti originali e personali a standard stilistici tradizionali. Il diplomato potrà così confrontarsi con sicurezza nel quadro della concorrenza internazionale che, in alcuni settori tipici del *made in Italy*, è particolarmente impegnativa.

QUADRO ORARIO

MATERIE	I	II	III	IV	V	prove
Area comune						
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1	O
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Storia	2	2	2	2	2	O.
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-	O
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	S. O.
Diritto / Economia	2	2	-	-	-	O
Matematica	4	4	3	3	3	S. O.
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O. P.
MATERIE	I	II	III	IV	V	
Area di indirizzo						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-	O. GR.
Scienze integrate (Fisica)	2*	2*	-	-	-	O. P.
Scienze integrate (Chimica)	2*	2*	-	-	-	O. P.
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-	O. P.
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento **	3	3	5	4	4	P. S.
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	-	-	6	5	4	S. O.
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume	-	-	6	6	6	O. S.GR.
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-	-	2	3	S. O.
TOTALE ORE	32	32	32	32	32	

***compresenza con l'insegnante tecnico-pratico**

****** la disciplina denominata "Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento" (classe di concorso B018 Ex C070), affidata al docente tecnico-pratico, prevede al terzo, quarto e quinto anno, oltre alle ore di lezione frontali, n. 6 ore di compresenza così distribuite:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SECONDO BIENNIO E AL MONOENNIO

La classe 5 Sez. A dell'indirizzo di studi Istituto Professionale Industria e Artigianato Indirizzo: "Produzioni Industriali e Artigianali" Articolazione : "Artigianato" Opzione : "Produzioni tessili-sartoriali"- a.s. 2018/2019 è composta da 14 alunne, tutte provenienti da Marcanise e da zone immediatamente limitrofe, appartenenti, generalmente, ad un ambiente socio-economico che non sempre offre loro sufficienti e adeguati stimoli culturali.

Tutte le alunne hanno conseguito al termine del Terzo Anno, il titolo di qualifica professionale di "Operatore dell'Abbigliamento".

I rapporti interni sono sereni e corretti sia tra le alunne che con gli insegnanti. Altrettanto sereni e corretti sono i rapporti con le famiglie

Le alunne, dal punto di vista didattico, si sono mostrate generalmente interessate e disponibili ad accogliere le sollecitazioni e le strategie messe in atto dai docenti tutti, anche se, nell'ultimo anno si è registrata una minore assiduità nella frequenza alle attività didattiche curriculari

Nel corso del triennio i docenti del Consiglio di Classe , pur nei vari cambiamenti della sua composizione (ogni anno è stato, in parte, rinnovato), hanno sempre operato in sinergia (pur in assenza di continuità didattica su alcune discipline) promuovendo tutte quelle azioni educative volte all'osservanza delle regole, al potenziamento dello spirito di condivisione, e soprattutto, a stimolare costantemente la classe ad una maggiore assiduità alla frequenza scolastica, alla puntualità nell'adempimento degli impegni ed alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo

I profitti a cui sono pervenute sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione ed individuazione dei collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro, alla partecipazione al dialogo educativo.

Dal punto di vista strettamente disciplinare, nella fase conclusiva dell'anno scolastico in corso, si può evidenziare la presenza di due gruppi. Un primo gruppo, in possesso di una buona preparazione di base, ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato impegno assiduo nello studio nel corso dell'intero triennio, riuscendo a conseguire la totalità degli obiettivi programmati. Un secondo gruppo, costituito da allieve che hanno una sufficiente preparazione di base, ha dimostrato autonomia ed impegno nello studio, nel complesso costante. Le alunne, nel corso degli studi, sono riuscite a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nella formulazione della programmazione didattica, il Consiglio di classe ha posto l'accento, in particolare, sullo sviluppo della capacità di orientamento delle allieve nella realtà lavorativa circostante con l'obiettivo di far prendere coscienza alle stesse della sua complessità, della necessità di acquisizione dell'abitudine al confronto con modelli culturali differenti, della disponibilità al cambiamento, nonché dello sviluppo di capacità critiche, sollecitando di continuo l'elaborazione autonoma di giudizi e favorendo l'espressione personale e creativa di sé e del proprio pensiero.

Per il conseguimento degli obiettivi educativi e formativi raggiunti dalla classe il *team* dei docenti ha operato il più possibile collegialmente. Ciascun docente ha svolto la propria programmazione disciplinare adattandola ai diversi livelli di apprendimento presenti nella classe, utilizzando strategie idonee e mirate, prestando attenzione alle dinamiche create all'interno della stessa, aiutando le alunne a raggiungere un'adeguata organizzazione nel lavoro e sistematicità nello studio.

Le tematiche proposte alla classe sono state attuate attraverso moduli didattici che si sono succeduti tenendo conto dei raccordi interdisciplinari e dei prerequisiti indispensabili per conseguire competenze più stratificate e complesse. Per le verifiche e le valutazioni i docenti hanno accertato i livelli di apprendimento di ogni alunna, operando verifiche durante le varie fasi dei percorsi previsti dalla programmazione. Gli esiti delle prove sono stati illustrati alle allieve per far prendere loro coscienza del proprio livello di preparazione. Per la valutazione, invece, sono stati presi in considerazione, oltre ai dati relativi al rendimento, anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle lezioni.

Nel corso del triennio, alle attività strettamente scolastiche, sono state affiancate diverse iniziative collaterali e integrative che hanno stimolato la curiosità intellettuale delle alunne e hanno contribuito in generale, alla loro crescita. In particolare, di evidenza la partecipazione di tutte le alunne al Percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, grazie al quale hanno potuto approfondire, sia teoricamente che a livello laboratoriale, i contenuti inerenti allo specifico indirizzo di studi : "Un abito a misura d'uomo" è il titolo del percorso ASL nel corso del quale il campo di interesse ed approfondimento è stato la moda sartoriale maschile.

Durante il Terzo anno del corso di studi, a.s. 2016/2017, tre allieve della classe hanno vinto una borsa di studio relativa al Progetto Erasmus+ "STYLE" ("Supporting Traineeships for Young LEarners"), progetto di mobilità professionalizzante, partecipando ad uno stage della durata di tre settimane in Spagna. Il tirocinio ha riguardato le attività relative al settore delle produzioni tessili e sartoriali.

CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E NEL MONOENNIO			
DISCIPLINE	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RELIGIONE	X	X	X
ATTIVITA' DIDATTICHE ALTERNATIVE ALLA RC		X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
STORIA	X	X	X
LINGUA INGLESE	X		X
MATEMATICA		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	X	X	X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO			X
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO		X	X
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	X	X	X

Legenda: X stesso docente.

Aggiungere eventuali note descrittive e/o esplicative

Schede del percorso formativo

1. Religione
2. Attività didattiche Alternative alla Religione Cattolica
3. Lingua e letteratura italiana
4. Storia
5. Lingua Inglese
6. Matematica
7. Scienze motorie e sportive
8. Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume
9. Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento
10. Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento
11. Tecniche di distribuzione e marketing

SCHEDA DEL PERCORSO FORMATIVO
DISCIPLINA: IRC – INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		Luigi Solinas, Tutti i colori della vita, Ed. S.E.I.
AREE TEMATICHE		Una vita a colori
CONTENUTI		• Un nuovo modo di concepire l'uomo L'uomo come persona • Una nuova Etica della vita e della morte Gli interrogativi della bioetica
TEMPI E SPAZI		I quadrimestre 17 ore II quadrimestre 16 ore Aula Laboratorio multimediale
METODI		Apprendimento cooperativo Apprendimento capovolto Metaplan Studio di caso Laboratorio
MEZZI/STRUMENTI		Lezione interattiva. Lavoro individuale. Lavoro di gruppo. Libri di testo. Film. Schemi semplificativi. Ricerca.
TIPOLOGIE DI VERIFICA		Interrogazioni individuali e di gruppo, interventi, discussioni guidate.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	• Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. • Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. • Il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.
	Abilità	• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle delle altre religioni e visioni di pensiero. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri. • Riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.
COMPETENZE		• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. •Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

SCHEDA DEL PERCORSO FORMATIVO
DISCIPLINA: ATTIVITA' DIDATTICHE ALTERNATIVE ALLA
RELIGIONE CATTOLICA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		<u>LIBRO DI TESTO:</u> Autore: Emma Cosentino Titolo : “ Educare alla legalità” Editore : Simone APPUNTI E ALTRO MATERIALE REPERITO IN RETE O SU SUPPORTO CARTACEO
AREE TEMATICHE		
CONTENUTI		▪ DIRITTI D'AUTORE ▪ LA NORMA PENALE ▪ SANZIONE ▪ APPROPRIAZIONE INDEBITA
TEMPI E SPAZI		1° QUADRIMESTRE 10 ORE – 2° QUADRIMESTRE 11 ORE AULE - LABORATORIO MULTIMEDIALE
METODI		APPRENDIMENTO COOPERATIVO - STUDI DI CASO - LABORATORIO
MEZZI/STRUMENTI		TESTO ED ALTRO MATERIALE CARTACEO – LABORATORIO MULTIMEDIALE
TIPOLOGIE DI VERIFICA		INTERROGAZIONI DI GRUPPO INTERROGAZIONI INDIVIDUALI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Conoscenza del concetto di proprietà intellettuale, in ambito italiano ed europeo, al fine di risolvere le questioni giuridiche attraverso la rielaborazione delle nozioni apprese. Conoscenza dei principi generali della proprietà intellettuale e della disciplina del diritto d'autore, anche alla luce delle innovazioni tecnologiche che hanno interessato la materia
	Abilità	Abilità nella comunicazione. Saper esprimere le nozioni acquisite con linguaggio appropriato e con coerenza.
COMPETENZE		Capacità applicative e autonomia di giudizio. Saper interpretare e applicare con autonomia di giudizio, le nozioni apprese durante il corso ,alla soluzione di casi concreti.

SCHEMA DEL PERCORSO FORMATIVO
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		M. Sambugar – G. Salà – LM 2– Letteratura Modulare- Vol 2° - Il Novecento. Ed. La Nuova Italia
AREE TEMATICHE		Tra realtà e illusione; Lotte, conflitti e conquiste; Arte, cinema e Moda; Il viaggio; Una vita a colori; Moda e natura
CONTENUTI		Dal primo Novecento alla seconda Guerra mondiale. La poesia italiana del primo Novecento: le Avanguardie. Decadenti, Crepuscolari, Futuristi. Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio. Filippo Tommaso Marinetti. La narrativa della crisi. Luigi Pirandello. Italo Svevo. La cultura dell'impegno. La poesia "pura" e L'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale.
TEMPI E SPAZI		Orario curriculare Aula multimediale - Laboratorio
METODI		Metodo induttivo- deduttivo – Approcci dialogici Apprendimento cooperativo - Comunicazione
MEZZI/STRUMENTI		Lezione frontale dialogata e interattiva; lavoro individuale; lavoro di gruppo; lavoro collettivo; esercitazioni dal libro di testo ; discussione guidata; controllo sistematico degli apprendimenti. Libri di testo e altro materiale cartaceo; sussidi audiovisivi; siti web; Internet
TIPOLOGIE DI VERIFICA		Produzione scritta: Esercitazioni, Simulazioni e Verifiche su Tipologia "A", "B", "C" dei Nuovi Esami di Stato. Prove orali: colloqui; esposizione orale individuale e di gruppo; interventi; osservazioni; commenti.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	-Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio -Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. -Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. -Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati" -Software "dedicati" per la comunicazione professionale.
	Abilità	- Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico - Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento - Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento. - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. - Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica
COMPETENZE		-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione

SCHEDA DEL PERCORSO FORMATIVO
DISCIPLINA: STORIA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Vittoria Calvani - Spazio Storia – Il Novecento ed oggi – Vol. 3° – A. Mondadori Scuola
AREE TEMATICHE	Tra realtà e illusione; Lotte, conflitti e conquiste; Arte, cinema e Moda; Il viaggio; Una vita a colori.
CONTENUTI	“Belle Epoque” e società di massa; L’età giolittiana; La prima Guerra mondiale e il difficile dopoguerra; L’età dei totalitarismi: La Rivoluzione russa e lo stalinismo; Il fascismo; La crisi del ’29; Il nazismo. La seconda Guerra mondiale; La “guerra parallela” dell’Italia e la Resistenza; Il tramonto dell’Europa.
TEMPI E SPAZI	Orario curriculare Aula multimediale - Laboratorio
METODI	Metodo induttivo- deduttivo – Approcci dialogici Apprendimento cooperativo - Comunicazione
MEZZI/STRUMENTI	Lezione frontale dialogata e interattiva; lavoro individuale; lavoro di gruppo; lavoro collettivo; discussione guidata; controllo sistematico degli apprendimenti. Libri di testo e altro materiale cartaceo; sussidi audiovisivi; mappe concettuali; grafici; siti web; Internet .
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Prove orali: colloqui; esposizione orale individuale e di gruppo; interventi; osservazioni; commenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	-Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. -Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; -limiti dello sviluppo; -violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; -nuovi soggetti e movimenti; -Stato sociale e sua crisi; - globalizzazione. -Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico. -Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti -Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. -Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. -Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro). -Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti). - Strumenti della divulgazione storica
	Abilità	-Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. -Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. -Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. -Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. -Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. -Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. -- - Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento
COMPETENZE	- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	

SCHEMA DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		P. Melchiori, "Keep up with Fashion!", CLITT C. Oddone- E. Cristofani, "New Fashionable English", Editrice San Marco
AREE TEMATICHE		Una vita a colori- Tra realtà e illusione- Lotte, conflitti e conquiste- Arte, cinema e moda
CONTENUTI		The Romantic and Victorian Costume- The Edwardian Age- Coco Chanel- Elsa Schiaparelli,-Christian Dior- Yves Saint Laurent- The Fontana Sisters- Mary Quant- Fashion in the '60s- The Hippie Movement
TEMPI E SPAZI		I quadrimestre: 46h II quadrimestre : 33h Aula con LIM-Laboratorio linguistico
METODI		Lezione frontale, lavoro di gruppo, lezione partecipata, flipped classroom, circle time, discussioni guidate.
MEZZI/STRUMENTI		Libro di testo. Libro di consultazione. Sussidi audio e video. Fotocopie. Siti online.
TIPOLOGIE DI VERIFICA		Prove strutturate e semi-strutturate. Compiti di realtà.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici

	Abilità	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
COMPETENZE	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	

SCHEDA DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		TITOLO: MATEMATICA MODELLI E COMPETENZE - LINEA GIALLA / VOLUME 4 E 5 AUTORI: TONOLINI FRANCO / TONOLINI GIUSEPPE / MANENTI CALVI ANNAMARIA Casa editrice: MINERVA ITALICA
AREE TEMATICHE		TRA REALTÀ E ILLUSIONE – LOTTE, CONFLITTI E CONQUISTE
CONTENUTI		TRIGONOMETRIA - FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ – LIMITI DI FUNZIONI – CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI – DERIVATE.
TEMPI E SPAZI		I E II QUADRIMESTRE – AULA
METODI		APPRENDIMENTO COOPERATIVO – PEER EDUCATION – PROBLEM BASED LEARNING BRAIN-STORMING
MEZZI/STRUMENTI		USO DI TECNOLOGIE MULTIMEDIALI / LIBRI DI TESTO - TESTI DI SUPPORTO - SCHEMI SEMPLIFICATIVI - ESERCITAZIONI MIRATE E DI RECUPERO
TIPOLOGIE DI VERIFICA		ELABORATI SCRITTI, INTERROGAZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ESERCITAZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	CONOSCERE E COMPRENDERE I CONTENUTI ESSENZIALI E RIUSCIRE NELLE APPLICAZIONI DEGLI STESSI.
	Abilità	UTILIZZO ESSENZIALE DELLE CAPACITÀ LOGICO RIELABORATIVE IN SITUAZIONI DI ROUTINE, COLLEGANDO LE NUOVE CONOSCENZE CON ALTRE GIÀ POSSEDUTE. CAPACITÀ DI APPLICAZIONE DELLA LOGICA AI FENOMENI REALI RIDUCENDOLI A MODELLI DI CONTESTI SEMPLICI.
COMPETENZE	UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DI CALCOLO NUMERICO E SAPERLE APPLICARE IN CONTESTI REALI; INDIVIDUARE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI;	

SCHEDA DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		Più Movimento / Volume Unico +Ebook Autori: Fiorini Gianluigi / Coretti Stefano/ Bocchi Silvia. Editore: Marietti Scuola
AREE TEMATICHE		Una vita a colori- Lotte, conflitti e conquiste
CONTENUTI		Esercizi di mobilitazione articolare e di allungamento muscolare a corpo libero. Esercizi di contrazione - rilassamento, velocità – lentezza. La pallavolo: tecnica e tattica del gioco. Gare di pallavolo. Il primo soccorso in palestra. La comunicazione non verbale. La donna nello sport. Il Doping.
TEMPI E SPAZI		I quadrimestre h 25 II quadrimestre h 23 Palestra e aula .
METODI		Apprendimento cooperativo; Laboratorio
MEZZI/STRUMENTI		Sussidi audiovisivi, libro di testo ed altro materiale cartaceo e/o digitale; palestra attrezzata.
TIPOLOGIE DI VERIFICA		Interrogazioni di gruppo e prove pratiche
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Conoscere i fondamentali delle attività sportive proposte Conoscere i valori etici dello sport Conoscere le regole della pallavolo Conoscere l'interazione tra linguaggio verbale e linguaggio non verbale Conoscere le differenze di genere nello sport Conoscere i principali traumi sportivi e le procedure di primo soccorso
	Abilità	Saper effettuare i fondamentali delle attività sportive proposte e saper adottare tattiche e strategie. Assistere a manifestazioni sportive con atteggiamento rispettoso dello spirito sportivo sia nella vittoria, sia nella sconfitta. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute. Applicare correttamente semplici procedure di primo soccorso in caso di traumi sportivi. Osservare e interpretare fenomeni legati all'attività sportiva delle donne. Padroneggiare movimenti e aspetti comunicativi del linguaggio non verbale.
COMPETENZE		Adottare comportamenti di tutela della salute e della sicurezza propria e altrui (Assumere un atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo (cura, corretto regime alimentare). Applicare i principi etici per un corretto e leale comportamento sportivo Sperimentare esperienze di alcune discipline sportive e avere consapevolezza del valore e del rispetto delle regole in ambiti diversi.

SCHEDA DEL PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINA: PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	
LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Il disegno per la moda vol.2
AREE TEMATICHE	Il Viaggio, Moda e natura, Una vita a colori, Tra realtà e illusione, Lotte conflitti e conquiste, Arte cinema e moda.
CONTENUTI	Il Figurino Femminile Maschile stilizzato e personalizzato Studio storico di Cappe e Mantelli femminili e Maschili Collezione A/I di Cappe e Mantelle femminili a tema libero Evoluzione Storica del Cappotto Maschile e Femminile Collezioni di Cappotti A/I con l'utilizzo di materiali innovativi Collezione a Tema: Moda e Arte - Moda e Cinema Studio storico delle mode giovanili dagli anni '40 agli anni '90 Collezione Casual di capi d'abbigliamento maschile a tema: Lo Street Style Redazione Del Portfolio
TEMPI E SPAZI	Laboratorio Multimediale - Aula- Laboratorio di Disegno 86 primo Quadr. 74 secondo Quadr.
METODI	Apprendimento cooperativo, Problem Based learning, Approcci induttivi e dialogici, Didattica Laboratoriale
MEZZI/STRUMENTI	libro di testo materiale fornito dal docente (dispense) riviste materiali multimediali laboratorio di disegno e di informatica (lim) software di settore

TIPOLOGIE DI VERIFICA		Verifica Orale- Verifica Scritto –Grafica- Esercizi individuali
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva per la presentazione dei manufatti artigianali. Tradizioni ed evoluzione dell'artigianato artistico nelle regioni italiane e in Europa. Tecniche avanzate di visualizzazione del progetto. Stilemi stilistici culturali e formali nell'ideazione del prodotto moda. Fasi del processo progettuale e realizzazione del prototipo. Tradizioni ed evoluzione dell'artigianato artistico nelle regioni italiane e in Europa. Principali metodi di rappresentazione visiva sia tradizionali sia digitali. Strumenti e materiali per la visualizzazione del progetto e del prodotto con metodi tradizionali e digitali.
	Abilità	Interpretare e trasformare gli elementi storico-stilistici per creare nuove linee e tendenze moda. Personalizzare la presentazione delle proprie ipotesi progettuali. Proporre modalità di presentazione dei prodotti sul mercato e individuare i canali di distribuzione. Utilizzare software di progettazione grafica Riconoscere l'evoluzione storica dei modelli e degli stili creativi della produzione artigianale nazionale e internazionale. Gestire allestimenti significativi di modelli e/o prototipi . Gestire e monitorare le operazioni di finitura dei manufatti.
COMPETENZE		• Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

SCHEDA DEL PERCORSO FORMATIVO
DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI
DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONE – DI COSETTA GRANA OFFICINA DELLA MODA – CAPPELLI EDITORI PRODOTTO MODA – DI GIBELLINI, TOMMASI, ZUPO
AREE TEMATICHE	Il viaggio- Moda e natura- Una vita a colori- Tra realtà e illusione- Lotte, conflitti e conquiste- Arte, cinema e moda.
CONTENUTI	L'INDUSTRIALIZZAZIONE E LE FIGURE PROFESSIONALI IL SISTEMA INDUSTRIALE IL SISTEMA ARTIGIANALE LE FIGURE PRINCIPALI IN AZIENDA: STILISTA, PROTOTIPISTA, MODELLISTA, CONFEZIONISTA ECC ECC LO SVILUPPO TAGLIE CON I SISTEMI INFORMATICI IL CICLO DI LAVORAZIONE CALCOLO DEI CONSUMI STESURA TAGLIO LIBERO E OBBLIGATO PIAZZAMENTO MONOTAGLIA PIAZZAMENTO MULTITAGLIA COSTRUZIONE E SVILUPPO TAGLIE COSTRUZIONE E SVILUPPO DEL MODELLO BASE ABITO-CORPETTO GIACCA DA UOMO MANICA MASCHILE CAPPOTTO CAPPE E MANTELLE CON LE DOVUTE TRASFORMAZIONI LE SCHEDE OPERATIVE LA SCHEDA TECNICA DEL CAPO LA SCHEDA TECNICA INFORMATIZZATA SCHEDA OPERATIVA PER IL TAGLIO E LA CONFEZIONE SCHEDA CICLO DI LAVORAZIONE I SISTEMI CAD LA NASCITA DEL CAD I SOFTWARE PIÙ UTILIZZATI PROTOTIPI DI ABITI ISPIRATI AL TEMA "CHARLESTON." COSTRUZIONE E SVILUPPO DEL MODELLO REALIZZAZIONE PROTOTIPO IN SCALA SCHEDA TECNICA E PLAT PROTOTIPO GIACCA DA UOMO COSTRUZIONE E SVILUPPO DEL MODELLO BASE DELLA GIACCA MASCHILE IL PANCIOTTO LE VARIE TIPOLOGIE DI GIACCHE LA MANICA DA UOMO CARTAMODELLO IN SCALE REALE/ SCALA 1;2 / 1;5 PIAZZAMENTO SUL TESSUTO DENIM CONFEZIONE GIACCA MOOD, SCHEDA TECNICA, PLAT E PRESENTAZIONE IN POWER POINT REALIZZAZIONE ABITO ISPIRATO AL TEMA: "ARTE, MODA, CINEMA E FOLCLORE" COSTRUZIONE E SVILUPPO DEL MODELLO TRASFORMATO DELL'ABITO ASPIRATO PIAZZAMENTO SUL TESSUTO CONFEZIONE ABITO SCHEDA TECNICA, PLAT E DISTINTA BASE DELL'ABITO PROGETTATO

TEMPI E SPAZI	I QUADRIMESTRE 70 II QUADRIMESTRE 56 AULA LABORATORIO TESSILE LABORATORIO CAD
METODI	LEZIONE FRONTALE LEZIONE DIALOGATA ABBINATA AD UN METODO INDUTTIVO PER LA TRASMISSIONE DELLE CONOSCENZE DISCUSSIONE GUIDATA PER L'APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE E L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE ATTIVITÀ DI GRUPPO PROBLEM SOLVING ATTIVITÀ DI TUTOR IN LABORATORIO; LEZIONE CAPOVOLTA
MEZZI/STRUMENTI	LIBRI DI TESTO GRIGLIE MAPPE DISPENSE
TIPOLOGIE DI VERIFICA	PROVE SCRITTE PROVE SCRITTE STRUTTURATE TEST, QUESTIONARI PROVE PRATICHE DI LABORATORIO

OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE	1. TECNICHE E FASI PRODUTTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI E CAMPIONATURE. TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE PRESENTAZIONE DEL MODELLO PROTOTIPO. 2. TECNICHE E PROCEDURE PER LE OPERAZIONI DI FINITURA DEI MANUFATTI. SOFTWARE ED HARDWARE APPLICATI ALLA MODELLISTICA E ALLA CONFEZIONE.
	ABILITÀ	1. UTILIZZARE IN AUTONOMIA IMPIANTI, STRUMENTI E MATERIALI DI SETTORE. ESEGUIRE LAVORAZIONI SECONDO TEMPISTICHE E METODI DETERMINATI. SCEGLIERE I PROCESSI DI LAVORAZIONE COERENTI CON LE IPOTESI PROGETTUALI. 2. OPERARE IN AMBIENTE LAVORATIVO SIMULATO SECONDO PROCEDURE E PROCESSI SPECIFICI DI SETTORE. APPLICARE LE REGOLE DI TRASFORMAZIONE DEL MODELLO IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DEI MATERIALI PER LA RESA VOLUMETRICA E LA VESTIBILITÀ DEL PRODOTTO FINITO. 3. INDIVIDUARE LE PROBLEMATICHE RELATIVE AI VOLUMI E ALLA VESTIBILITÀ IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DEI TESSUTI E MATERIALI. 4. GESTIRE E CONTROLLARE I PIANI DI LAVORAZIONE. 5. VALUTARE E PREVENIRE SITUAZIONI DI RISCHIO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.
COMPETENZE		1. SELEZIONARE E GESTIRE I PROCESSI DELLA PRODUZIONE TESSILE SARTORIALE IN RAPPORTO AI MATERIALI E ALLE TECNOLOGIE SPECIFICHE. 2. UTILIZZARE ADEGUATAMENTE GLI STRUMENTI INFORMATICI E I SOFTWARE DEDICATI AGLI ASPETTI PRODUTTIVI E GESTIONE. 3. APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE PER PROGETTI. INTERVENIRE NELLE DIVERSE FASI DEI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI – SARTORIALI , MANTENENDO LA VISIONE SISTEMICA. 4. APPLICARE LE PROCEDURE CHE DISCIPLINANO I PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI – SARTORIALI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO E SULLA TUTELA DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO. 5. REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RIGUARDANTE SITUAZIONI PROFESSIONALI.

SCHEDA DEL PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ,ABBIGLIAMENTO E MODA	
LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili ,abbigliamento e moda - Vol. 3 - <i>Cosetta Grana</i> . Ed San marco
AREE TEMATICHE	Il Viaggio, Moda e natura, Una vita a colori, Tra realtà e illusione, Lotte conflitti e conquiste, Arte cinema e moda.
CONTENUTI	Le nuove fibre tessili Uso innovativo di materiali tradizionali Moda etica: produzione di fibre da materiali da riciclo e animal free Tessuti tecnici per lo sport, per la sicurezza e per il benessere della persona Il controllo qualità nella filiera tessile Il CAD nella composizione delle texture
TEMPI E SPAZI	Laboratorio Multimediale - Aula 59 primo Quadr. 39 secondo Quadr.
METODI	Apprendimento cooperativo, Approcci induttivi e dialogici, Didattica Laboratoriale , Gamefication , Apprendimento capovolto, Brain- storming
MEZZI/STRUMENTI	libro di testo materiale di ricerca fornito dal docente e dispense materiali multimediali Lavagna interattiva multimediale P.C. software di settore

TIPOLOGIE DI VERIFICA		Verifica Orale - Verifica Scritta
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Nuovi materiali , nuove tecnologie e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale Criteri per il controllo di qualità del processo di produzione e del prodotto finito Tecniche innovative applicate ai processi di progettazione tessile
	Abilità	Individuare materie prime e materiali idonei alle innovazioni di prodotto Selezionare tecnologie e processi idonei alla innovazioni del prodotto Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto Utilizzare software specifici di settore
COMPETENZE		• Selezionare e gestire i processi della produzione tessile –sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche • Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali • Analizzare il valore ,i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro , alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo – qualità nella propria attività lavorativa

SCHEDA DEL PERCORSO FORMATIVO
DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		S. Hurui, Marketing e Distribuzione, Editrice San Marco, 2013.
AREE TEMATICHE		Fra realtà e illusione. Lotte, conflitti e conquiste. Moda ed ecologia.
CONTENUTI		Il marketing strategico. Il piano marketing. Il marketing operativo
TEMPI E SPAZI		1° Quadrimestre: 48 ore. 2° Quadrimestre: 38 ore.
METODI		Apprendimento cooperativo. Brainstorming.
MEZZI/STRUMENTI		Libro di testo. Sussidi audiovisivi.
TIPOLOGIE DI VERIFICA		Prove strutturate e semi-strutturate. Interrogazioni individuali.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Il marketing: concetto, tipologie e funzioni. Marketing strategico: il target e il posizionamento. La funzione del piano marketing. Gli elementi del marketing mix.
	Abilità	Riconoscere le tendenze del mercato locale e nazionale. Individuare e riconoscere le aspettative del consumatore moda. Individuare i modelli di comportamento dei consumatori del settore moda. Individuare i segmenti di mercato del settore moda. Riconoscere l'interdipendenza delle politiche del marketing mix.
COMPETENZE	Intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo mantenendone una visione sistemica. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e tem-working più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento.	

METODI

Materie	Apprendimento cooperativo	Peer education	Apprendimento capovolto	Metaplan	Problem Based learning	Studi di caso	Brain-storming	Digital Story telling	Debate o Service learning	Laboratorio
Religione	X		X	X		X				X
Attività alternative Religione Cattolica	X					X				X
Lingua e letteratura italiana	X	X					X			X
Storia	X	X					X			X
Lingua Inglese	X	X	X				X			X
Matematica	X	X			X		X			
Scienze motorie e sportive	X									X
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume	X				X	X				X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento	X		X		X		X			X
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	X		X				X			X
Tecniche di distribuzione e marketing	X						X			

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Materie	Interrogazioni individuali	Prove Pratiche	Interrogazioni di gruppo	Elaborati scritti	TEST DI PROFITTO			TEST DI PROFITTO PLURIDISCIPLINARI			
					Trattazioni e sintetico/argomentativa	Quesiti risposta singola	Quesiti risposta multipla	Trattazione sintetico/argomentativa	Quesiti risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Peer education
Religione Cattolica	X		X		X			X			
Attività didattiche Alternative a RC	X		X					X			
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X			X			X
Storia	X		X								X
Inglese	X		X	X	X	X	X	X			
Matematica	X		X	X							
Scienze motorie e sportive	X	X	X								
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume	X		X	X	X		X	X			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento		X		X		X	X		X	X	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	X					X	X		X		
Tecniche di distribuzione e marketing	X					X	X		X		

SPAZI MEZZI STRUMENTI						TEMPI	
Materie	Laboratorio multimediale	Laboratori scientifico/tecnologici	Palestra	Sussidi audiovisivi	Libri di testo ed altro materiale cartaceo e/o digitale	1° Quadrim. Ore effettivamente svolte	2° Quadrim. Ore effettivamente svolte
Religione	X			X	X	17	16
Attività alternative Religione Cattolica	X				X	10	11
Lingua e letteratura italiana	X			X	X	56	44
Storia	X			X	X	27	22
Inglese	X			X	X	46	33
Matematica					X	47	40
Scienze motorie e sportive			X	X	X	25	23
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume	X			X	X	86	74
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento			X	X	X	70	56
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	X			X	X	59	39
Tecniche di distribuzione e marketing				X	X	48	38

PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	19 Febbraio 2019
SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	26 Marzo 2019
PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	28 Febbraio 2019
SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	2 Aprile 2019

MODALITA' E TIPOLOGIA DELLA ELABORAZIONE DELLA SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Tipologia 1: La prova coinvolge le discipline di Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume ed Esercitazione Tessile Abbigliamento. Facendo riferimento alla progettazione di uno dei capi scelto nella prima parte della prova, il candidato dovrà elaborare le schede analitiche del prodotto e la distinta base per la realizzazione del prototipo.

Tempi: 4 ore

Spazi, mezzi/strumenti: laboratorio - schede predisposte

Materiali: fogli formato A4

Tipologia 2: Quesiti a risposta aperta, la prova coinvolge le discipline di Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume ed Esercitazione Tessile Abbigliamento. Il candidato dovrà scegliere due tra i quattro quesiti proposti, rispondendo in forma sintetica.

Tempi: 4 ore

Spazi, mezzi/strumenti: laboratorio - scheda con quesiti a risposta aperta

Materiali: fogli formato A4

**ATTIVITA', PERCORSI, PROGETTI REALIZZATI IN COERENZA CON GLI
OBIETTIVI DEL PTOF**

ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE	TESTI,DOCUMENTI, MATERIALI ICONOGRAFICI, EVENTUALI PRODOTTI	N. ALUNNI PARTECIPANTI
Uscite didattiche Visite guidate	Azienda Marinella di Napoli - Martedì 6 giugno 2017	Visita laboratori: reportage fotografico	12
	Antica Sartoria Teatrale Canzanella di Napoli – 2 marzo 2018	Visita laboratori: reportage fotografico	12
	Marano Spot Festival	Spot prodotto nel concorso Concorso 'A scuola di Cinema, Raccontando un monumento	12
Viaggi di istruzione	a.s. 2016/2017 Viaggio di istruzione di più giorni dal 20 Marzo 2017 al 24 Marzo 2017 : visita aziendale e stage "La moda oggi" della durata di numero 40 ore in una realtà produttiva della città di Rimini presso Assoform Romagna . Visita della città. Visita del "Vintage Palace" presso Lugo (Ravenna). Visita del "Museo del Bottone" presso Santarcangelo di Romagna. Il viaggio di istruzione suddetto ha avuto le seguenti finalità didattico-formative: -Integrare , approfondire e potenziare i contenuti affrontati nel corso dell'attività curriculare con itinerari che permettano di conoscere dei luoghi visitati i loro aspetti culturali, sociali, ambientali, storici, artistici ed economici -Confrontare realtà territoriali diverse rispetto a quelle del proprio territorio, approfondendo gli aspetti ambientali, culturali, storici e produttivi, anche in relazione alle trasformazioni di detti ambienti nel corso del tempo. -Far conoscere agli studenti realtà produttive relative al settore Moda attraverso l'espletamento di uno stage presso un'azienda del settore, valorizzando l'esperienza "in situazione" come mezzo per conoscere le nuove tecnologie in uso nelle aziende del settore, assistere all'intero ciclo produttivo di un capo di abbigliamento fino alla realizzazione del prodotto finito,	Attestato di partecipazione relativo allo stage svolto	11

	conoscere le varie fasi della commercializzazione del prodotto e le strategie di marketing sottostanti le fasi di ideazione, produzione e vendita del prodotto, favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi. -Offrire occasioni formative agli allievi anche in un'ottica di orientamento in uscita relativo al mondo del lavoro -Condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. -Migliorare le relazioni interpersonali, la socializzazione e il senso civico in un'ottica di sviluppo di competenze relazionali e di collaborazione con gli altri.		
Eventi	Partecipazione allestimento e svolgimento dell'evento "Poesia e vino sotto le stelle", presso I.C. Europa Unita e il Centro Sportivo "Alba Oriens" di Afragola(NA) 16/11/2018 Presentazione del libro "L'Italia trovata" di Antonio Lubrano, presso il Palazzo Monte dei Pegni di Marcianise 29/11/2018 a.s. 2018/19 Teatro 'Gelsomino' di Afragola 15 e 16 novembre 2017 Sfilata inaugurale evento 'Natale al Castello, presso il Castello Lorianò di Marcianise(CE), il 16/12/2016	Attività di accoglienza in abito storico Sfilata di moda con abiti di canapa 'Maria Corrado'. Presentazione mostra di abiti ispirati alle poesie di Giacomo Leopardi Sfilati abiti	3 8 4 3
Manifestazioni			
Concorsi	a.s, 2017/18 Concorso 'A scuola di Cinema, Raccontando un monumento	La fontana dei delfini, Piazza Umberto I- Marcianise Video pubblicato sul canale You Tube della Regione Campania	Tutte
Gare	a.s. 2014/2015 Spelling Bee Contest - 2^ edizione. Gara di Spelling : attività curriculare di recupero e potenziamento degli strumenti comunicativi ed espressivi in lingua inglese.	Test scritti e gara orale	Tutte

PROGETTI	BREVE DESCRIZIONE	TESTI,DOCUMENTI, MATERIALI ICONOGRAFICI, EVENTUALI PRODOTTI	N. ALUNNI PARTECIPANTI
a.s. 2016/17 Art. 9 Moda Digitale	Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i softwares dedicati agli aspetti produttivi e gestionali (photoshop)	Catalogo sfogliabile	4
a.s. 2017/18 Progetto Art. 9 del C.C.N.L. Comparto Scuola 2006-2009 Modulo 5 – Un’idea nelle mani – (Ricicla Riusa Riadatta Ricrea Reinventa) Modulo di 24 ore	Progettare e confezionare degli oggetti con stoffa riciclata per apprendere delle nozioni tecniche; diffondere la cultura del riciclo diventata più una necessità che una pratica virtuosa.	Creazione di accessori con denim ricavato da jeans riciclati	11
Progetto Art.9 del C.C.N.L. Comparto Scuola 2006-2009 - Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Anno Scolastico 2017/18 Modulo : “Novelli’s fashion 2”	I brand d’alta moda hanno capito il potenziale dei fashion blogger, e di come questi abbiano influenzato e reso molto più popolare la comunicazione in un settore che fino a poco tempo fa è stato monopolizzato dalle pagine patinate dei giornali specializzati.	Calendario	9
a.s. 2017/18 PROGETTO PON FSE: “CON.DI.SCO” (CONtrasto alla DIspersione SCOlastica) “Fashion Design” Modulo di 30 ore	Laboratorio creativo e artigianale per le vocazioni territoriali Il modulo intende sostenere gli studenti nel loro percorso formativo, ampliando le sviluppo di conoscenze e competenze tecnico-professionali nel disegno e nella prototipazione per completare la formazione base del formando e contestualmente guidarlo nello sviluppo della capacità utilizzabili in contesti diversi, per una proposta Fashion design a tutto tondo.	Borse di jeans	2
a.s. Progetto Orienta...mente a.s. 2015/16	Attività di orientamento in ingresso con creazione di prodotti moda, accoglienza	Attestato di partecipazione	3

a.s. Progetto Orienta...mente a.s. 2016/17	Attività di orientamento in ingresso con creazione di prodotti moda, accoglienza	Attestato di partecipazione	11
a.s. Progetto Orienta...mente a.s. 2017/18	Attività di orientamento in ingresso con creazione di prodotti moda-accoglienza	Attestato di partecipazione	4
Orientamento in uscita Mostra d'Oltremare Napoli	Attività di orientamento in uscita		12
Progetto Sportivo Didattico a.s. 2018/19	Pratica sportiva, Social Dance e Portamento	Pratica della Social Dance	10
-Scuola Viva-Progetto "School Inclusion! 3" Modulo: Dance & Fashion a.s. 2018/19	Acquisizione di stile, classe, ed eleganza per essere in grado di partecipare alla sfilata della manifestazione "The 17th Novelli Step".	Sfilata in occasione della manifestazione "The 17th Novelli Step".	3

PERCORSI PLURI DISCIPLINARI	TITOLO	TESTI,DOCUMENTI, MATERIALI ICONOGRAFICI, EVENTUALI PRODOTTI
a.s. 2014/15	I° Dalle favole alla realtà II° L'origine del sole fra mito e scienza	Creazione di ppt; collezioni; cataloghi
a.s. 2015/16	I° Paolo e Francesca: l'amore oltre la vita II° Amori fatali: Romeo e Giulietta	Creazione di ppt; collezioni; cataloghi
a.s. 2016/17	I° Notte di Capodanno II° Le vie della Seta	Creazione di ppt; collezioni; cataloghi
a.s. 2017/18	I° Progettazione di un prodotto moda II° Moda e comunicazione	Creazione di ppt; collezioni; cataloghi
a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (in precedenza denominato Percorso di Alternanza Scuola-Lavoro). Nel percorso sono state coinvolte tutte le discipline.	“Un abito a misura d'uomo”	Confezione di un abito maschile contemporaneo; Confezione di un abito maschile ispirato ad un abito di fine Settecento; Confezione di una camicia maschile classica; Confezione di una camicia maschile ispirata ad una camicia di fine Settecento; Confezione di una giacca sartoriale maschile “napoletana”; Confezione di una giacca maschile in denim Due abiti storici per la processione del Calvario di Marcianise in occasione della Santa Pasqua

PERCORSI FORMATIVI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

AREE DI APPROFONDIMENTO	BREVE DESCRIZIONE	TESTI, DOCUMENTI, MATERIALI ICONOGRAFICI, EVENTUALI PRODOTTI	N. ALUNNI PARTECIPANTI
Cittadinanza digitale	Safer Internet Day	Creazione di cartelloni	Tutte
Cittadinanza e ambiente	a.s. 2018/19 Concorso indetto dall'ORGR Campania: Il riciclo e il riuso dei rifiuti per rigenerare il nostro ecosistema e creare lavoro	Creazione di in catalogo di collezioni con figurini fatti con materiali riciclati e innovativi derivanti da materiale di scarto	13
Cittadinanza e legalità	a.s. 2017/18 'Questa non è una sola:laboratori anti-fake tra scienza, pelletteria e fiabe Museo del Vero e del Falso-Camera di Commercio,Napoli	Laboratori	13
Cittadinanza e salute	a.s 2015/16 Campus Salute: Alimentazione e falsi miti"	Cartellone piramide alimentare	9
Cittadinanza e volontariato	a.s. 2015/2016- Durante l'a.s. 2015/2016 l'ISS "Novelli" ha partecipato al Concorso indetto dall'Unicef "Nutrirsi bene, nutrirsi tutti" indetto dall'Unicef. L'indirizzo alberghiero della scuola ha presentato al concorso due primi piatti "poveri" e originali, creati dagli allievi della scuola, ispirati ai colori e ai sapori all'Africa: "Oasi" e "Tramonto", aggiudicandosi il primo premio con il piatto "Tramonto" piatto ispirato ai colori e ai sapori dello Zambia. Contestualmente la classe 2 ^ Bm dell'indirizzo Abbigliamento e Moda della scuola ha confezionato delle pigotte ispirate all'Africa e le ha donate all'Unicef affinché grazie alla loro vendita nei mercatini di beneficenza, il ricavato potesse essere impiegato per aiutare i bambini poveri. La premiazione del concorso si è svolta il 23 Marzo 2016 presso il carcere minorile di Nisida. a.s.2017/18 Mercatino di Natale	Ideazione e confezione di Pigotte ispirate all'Africa e donate all'Unicef affinché grazie alla loro vendita nei mercatini di beneficenza, il ricavato potesse essere impiegato per aiutare i bambini poveri.	2
	a.s. 2018/19 Collaborazione con Unicef	Realizzazione di pigotte	Tutte
Cittadinanza europea	70° anniversario della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo 10 dicembre 2018	Creazione di cartelloni Marcia della Pace	Tutte

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	TESTI,DOCUMENTI, MATERIALI ICONOGRAFICI, EVENTUALI PRODOTTI	N. ALUNNI PARTECIPANTI
Stage "La Moda Oggi" presso Assoform Romagna	Dal 20 Marzo 2017 al 24 Marzo 2017 : visita aziendale e stage della durata di numero 40 ore in una realtà produttiva della città di Rimini presso Assoform Romagna . Visita del "Vintage Palace" presso Lugo (Ravenna). Visita del "Museo del Bottone" presso Santarcangelo di Romagna. Lo stage ha avuto le seguenti finalità didattico-formative: -Confrontare realtà territoriali diverse rispetto a quelle del proprio territorio, approfondendo gli aspetti ambientali, culturali, storici e produttivi, anche in relazione alle trasformazioni di detti ambienti nel corso del tempo. -Far conoscere agli studenti realtà produttive relative al settore Moda attraverso l'espletamento di uno stage presso un'azienda del settore, valorizzando l'esperienza "in situazione" come mezzo per conoscere le nuove tecnologie in uso nelle aziende del settore, assistere all'intero ciclo produttivo di un capo di abbigliamento fino alla realizzazione del prodotto finito, conoscere le varie fasi della commercializzazione del prodotto e le strategie di marketing sottostanti le fasi di ideazione, produzione e vendita del prodotto, favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi. -Offrire occasioni formative agli allievi anche in un'ottica di orientamento in uscita relativo al mondo del lavoro -Migliorare le relazioni interpersonali , la socializzazione e il senso civico in un'ottica di sviluppo di competenze relazionali e di collaborazione con gli altri.	Attestato di partecipazione relativo allo stage svolto	11
Corso di formazione "Salute e sicurezza sul	Agli inizi del Percorso di Alternanza Scuola Lavoro , a.s. 2016/2017 , gli allievi della	Attestato di partecipazione.	Tutte

lavoro “ della durata di 12 ore	classe hanno partecipato al corso di formazione “Salute e sicurezza sul lavoro” . Il corso della durata di 12 ore si è svolto presso la Sala “Cinzia Visone” dell’ISISS “G.B. Novelli” di Marcianise ed è stato tenuto docenti-formatori esperti nel settore della sicurezza sul lavoro. Le finalità del corso sono state quelle di insegnare agli allievi ad operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, così come previsto dal decreto legislativo 81/2008, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l’ambiente.		
Programma “Erasmus+” Bando “STYLE” Supporting Traineeships for Young LEarners	Il progetto " S.T.Y.LE." – “Supporting Traineeships for Young LEarners” ha previsto l’erogazione di 3 borse di studio per studenti del Terzo anno scolastico per la realizzazione di un tirocinio presso aziende localizzata in Spagna della durata di 3 settimane, nel periodo Aprile 2017-Maggio 2017. Il programma Erasmus+ ha avuto lo scopo di: ➤ sostenere gli studenti che vi hanno partecipato in attività di formazione e formazione continua nell’acquisizione e utilizzo di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale, l’occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo; ➤ sostenere il miglioramento della qualità e dell’innovazione nei sistemi, negli istituti e nelle prassi di istruzione e formazione professionale; ➤ incrementare l’attrattiva dell’istruzione e della formazione professionale e della mobilità per datori di lavoro e singoli ed agevolare la mobilità delle persone in formazione che lavorano.	Tirocinio presso sartorie della Spagna: Aggiusti sartoriali, rapporti con i clienti, sfilate Allo scopo di valorizzare appieno l’esperienza di mobilità vissuta dai partecipanti e di validare le competenze acquisite, l’Ente promotore ha rilasciato i seguenti attestati e certificati, in favore dei tirocinanti che hanno portato a compimento il tirocinio: ➤ Attestato di Tirocinio , rilasciato dall’Ente ospitante a conclusione dell’esperienza di mobilità, riportante gli estremi del tirocinio effettuato e l’esito della valutazione dei risultati dell’apprendimento nel quale saranno specificati i livelli raggiunti dal tirocinante in termini di conoscenze, abilità e competenze. Tali livelli saranno definiti mediante il supporto della guida " E.Q.F. " (European Qualifications Framework). ➤ Evaluation of Vocational Skills , allegato del documento che regola il Programma individuale di formazione professionale (Learning Agreement) rilasciato dall’Ente ospitante, in cui è stata evidenziata la crescita delle competenze professionali e richiamati i livelli conseguiti. ➤ Certificato Europass MOBILITA’ , riconosciuto a livello europeo per la validazione di conoscenze, abilità e competenze. ➤ Attestato di Partecipazione , rilasciato dall’ISISS G.B. NOVELLI di Marcianise, in qualità di Ente Promotore del	3

		Progetto STYLE nel quale è stata ulteriormente riconosciuta l'esperienza di mobilità effettuata. ➤ European language passport, uno strumento di autovalutazione delle competenze e delle certificazioni linguistiche possedute al termine del tirocinio.	
--	--	--	--

PROFILO DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

-

TECNICO FASHION DESIGNER OPERATORE CAD

Disegnatore di moda in grado di combinare creatività, sensibilità estetica, tendenze del mercato e parametri economici con le competenze tecniche di progettazione attraverso i più moderni strumenti informatici (computer grafica, CAD) e messa a punto del prodotto moda.

Progetta e realizza le collezioni sviluppando un tema stilistico, disegnando bozzetti o sviluppando modelli, operando una selezione di colori e materiali, collabora con modellisti e altre figure professionali nella realizzazione del campionario, verificando la compatibilità tecnica e la rispondenza del prodotto finale all'idea originaria.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile:
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni:
- Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Sviluppare capacità di osservazione ed ascolto
- Acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità
- Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo
- Gestire tempo, spazio ed attività
- Assumere incarichi e delega di compiti
- Assumere decisioni
- Stimare i tempi di lavoro

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Realizzare un prodotto approntando strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base delle tipologie di materiali da impiegare, delle indicazioni/ procedure previste, del risultato atteso
- Capacità di programmare attività, dando indicazioni operative adeguate
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**RIEPILOGO DELL' ARTICOLAZIONE ORARIA RELATIVA AL 3° ANNO DELLA CURVATURA
DISCIPLINARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CARATTERIZZANTI IL
PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

MONTE ORE ASL A.S.2016/2017 PARI AL 10% DEL MONTE ORE ANNUO PER OGNI
SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINE	MONTE ORE DISCIPLINARI CLASSI 3^ Alternanza Scuola Lavoro
LINGUA E LETTURATURA ITALIANA	13 h
LINGUA INGLESE	10 h
STORIA	7 h
MATEMATICA	10 h
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	7 h
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA REGLIGIONE CATTOLICA	3 h
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	16 h
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	20 h
PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	20 h
	Totale 106 h

**RIEPILOGO DELL' ARTICOLAZIONE ORARIA RELATIVA AL 4° ANNO DELLA CURVATURA
DISCIPLINARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CARATTERIZZANTI IL
PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

MONTE ORE ASL A.S.2017/2018 PARI AL 15% DEL MONTE ORE ANNUO PER OGNI
SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINE	MONTEORE DISCIPLINARI CLASSE 4^
LINGUA E LETTURATURA ITALIANA	20 h
LINGUA INGLESE	15 h
STORIA	10 h
MATEMATICA	15 h
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	10 h
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA REGLIGIONE CATTOLICA	5 h
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	20 h
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	25 h
PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	30 h
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	10 h
	Totale 160 h

**RIEPILOGO DELL' ARTICOLAZIONE ORARIA RELATIVA AL 5° ANNO DELLA CURVATURA
DISCIPLINARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CARATTERIZZANTI IL
PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

MONTE ORE ASL A.S.2018/2019 PARI AL 15% DEL MONTEORE ANNUO PER OGNI
SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINE	MONTEORE DISCIPLINARI CLASSE 5 [^]
LINGUA E LETTURATURA ITALIANA	20 ore
LINGUA INGLESE	15 ore
STORIA	10 ore
MATEMATICA	15 ore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	10 ore
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	5 ore
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	20 ore
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	20 ore
PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	30 ore
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	15 ore
	Totale 160 ore

DESCRIZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- Il percorso triennale di ASL– triennio 2016-2019 ha visto le allieve della classe 5 A impegnate in attività finalizzate all'acquisizione di competenze afferenti al profilo in uscita di Tecnico Fashion designer/ Operatore CAD

Durante il percorso le allieve hanno avuto modo di sviluppare la capacità di tradurre le idee in azione, mettendo in gioco la creatività, le conoscenze e attitudini personali nel pianificare e nel gestire un progetto teso a collegare l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio .

L'intervento formativo è stato realizzato **in** tre fasi

Durante la prima fase realizzata nell'a.s. 2016/17 le allieve hanno svolto attività curriculari ed extracurriculari tese a perseguire i seguenti obiettivi:

- Riflettere sulle caratteristiche socio economiche del contesto in cui vivono e sui fabbisogni professionali del territorio;
- Riflettere sulle loro attitudini e capacità;
- Orientarsi in maniera consapevole nella definizione del percorso da seguire dopo il diploma;
- Essere consapevoli del senso civico;
- Salvaguardare le risorse e il patrimonio culturale locale;

L'azione è stata focalizzata non solo sull' autovalutazione che ciascun alunno deve essere in grado di effettuare relativamente alle proprie capacità, attitudini, stili cognitivi e competenze, ma anche nell'orientare l'alunno nelle scelte che dovrà operare nel futuro.

Questa fase ha avuto lo scopo di sensibilizzare le componenti scolastiche con iniziative congiunte tra studenti, docenti ed esperti del settore, alla cultura imprenditoriale, partendo dalla conoscenza e dall'analisi del territorio e dalla distribuzione dell'attività economica , al termine della fase le alunne hanno elaborato un report analitico sul territorio di Marcianise in formato digitale . L'intervento dell'esperto del mondo del lavoro ha permesso l'acquisizione di competenze strettamente legate al contesto lavorativo mirate alla progettazione grafica, manuale e CAD, di abiti sartoriali maschili e alla esecuzione di cartamodelli , e confezione di abiti storici e da cerimonia.

Durante la seconda fase realizzata nell' a.s. 2017/18 sono state svolte attività finalizzate allo sviluppo l'occupability attraverso:

- l' individuazione dell'Idea di impresa
- individuazione dell'oggetto sociale
- studio di Fattibilità: dalla *Business Idea* alla *mission* aziendale
- promuovere lo studio dei media attraverso una prospettiva educativa, nonché la sperimentazione di laboratori e curricoli di educazione ai media e la verifica degli stessi;
- incoraggiare momenti di ricerca e di confronto atti a sviluppare nel territorio un'informazione corretta e democratica;
- inserire nel curriculum le competenze di base per promuovere una mentalità ed un comportamento creativo e imprenditoriale e per maturare competenze che sostengano un coerente sviluppo verticale ed orizzontale del curriculum.
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi del secondo ciclo: con competenze spendibili nel mercato del lavoro, con un potenziamento delle competenze tecnologiche e con un uso corretto della lingua inglese.
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

Attraverso il percorso curriculare le allieve sono giunte alla strutturazione del proprio sito web/blog finalizzato alla promozione della propria idea imprenditoriale anche attraverso lo studio di un proprio

marchio ; l'intervento dell'esperto esterno si è focalizzato sulla progettazione e realizzazione della camicia idonea a completare l'outfit maschile progettato nel corso della prima annualità.

Le attività afferenti alla prima e alla seconda annualità sono state svolte presso i Laboratori Moda del nostro Istituto con il tutoraggio di una esperta del COINS (Consorzio per l'Internazionalizzazione e lo Sviluppo) di S. Giorgio a Cremano

Al termine del percorso triennale le allieve hanno acquisito le competenze organizzative e tecnico professionali atte a favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e lo stile di individuale. Nella realizzazione dei prodotti finali di ciascuna annualità le allieve hanno dimostrato di essere in grado di combinare creatività, sensibilità estetica, tendenze del mercato e parametri economici con le competenze tecniche di progettazione attraverso i moderni strumenti informatici (computer grafica, CAD). I prodotti finali del percorso triennale sono stati:

Confezione di un abito maschile contemporaneo;

Confezione di un abito maschile ispirato ad un abito di fine Settecento;

Confezione di una camicia maschile classica;

Confezione di una camicia maschile ispirata ad una camicia di fine Settecento;

Confezione di una giacca sartoriale maschile "napoletana";

Confezione di una giacca maschile in denim

Due abiti storici per la processione del Calvario di Marcianise in occasione della Santa Pasqua

ATTIVITA' REALIZZATE IN CONTESTI INFORMALI E NON FORMALI

TIPOLOGIA	Numero di studenti in possesso di attestazione dello svolgimento della/e attività
Attività sportive	Nessuna
Attività lavorative	Nessuna
Attività artistico e culturali	Nessuna
Attività sociali e/ o di volontariato	Nessuna
Corsi di lingua	Nessuno
Corsi di informatica	Nessuno
Altro	Nessuno

[Art.4 Legge n. 92 del 2012]

Comma 52. Per **apprendimento formale** si intende quello che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato a norma del testo unico di cui al decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, o di una certificazione riconosciuta.

Comma 53. Per **apprendimento non formale** si intende quello caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi indicati al comma 52, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

Comma 54. Per **apprendimento informale** si intende quello che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI		DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Liv.1 Base non raggiunto	Consegne e vincoli scarsamente rispettati	3-4	—
	Liv.2 Base	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	6	
	Liv.3 Intermedio	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	
	Liv.4 Avanzato	Consegne e vincoli pienamente rispettati	10	
Capacità di comprendere il testo	Liv.1 Base non raggiunto	Comprensione quasi del tutto errata o parziale	3-4	—
	Liv.2 Base	Comprensione globale corretta ma non approfondita	6	
	Liv.3 Intermedio	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	
	Liv.4 Avanzato	Comprensione approfondita e completa	10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Liv.1 Base non raggiunto	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	3-4	—
	Liv.2 Base	Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	6	
	Liv.3 Intermedio	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	8	
	Liv.4 Avanzato	Analisi completa, coerente e precisa	10	
Interpretazione del testo	Liv.1 Base non raggiunto	Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	3-4	—
	Liv.2 Base	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6	
	Liv.3 Intermedio	Interpretazione corretta con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Liv.4 Avanzato	Interpretazione e contestualizzazione corrette, originali e ricche di riferimenti culturali	10	
INDICATORI		DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	Liv.1 Base non raggiunto	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	3-4	—
	Liv.2 Base	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	6	
	Liv.3 Intermedio	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	

	Liv.4 Avanzato	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	10	
Coesione e coerenza testuale	Liv.1 Base non raggiunto	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	3-4	—
	Liv.2 Base	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	6	
	Liv.3 Intermedio	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Liv.4 Avanzato	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Liv.1 Base non raggiunto	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	—
	Liv.2 Base	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Liv.3 Intermedio	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Liv.4 Avanzato	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi	Liv.1 Base non raggiunto	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	3-4	
	Liv.2 Base	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice punteggiatura non sempre adeguata	6	
	Liv.3 Intermedio	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto ed uso adeguato della punteggiatura	8	
	Liv.4 Avanzato	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Liv.1 Base non raggiunto	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	3-4	—
	Liv.2 Base	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	6	
	Liv.3 Intermedio	Conoscenze documentate e riferimenti culturali discretamente ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Liv.4 Avanzato	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Liv.1 Base non raggiunto	Fragilità del processo argomentativo con apporti personali sporadici	3-4	
	Liv.2 Base	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure poco approfonditi	6	

	Liv.3 Intermedio	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Liv.4 Avanzato	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	Liv.1 Base non raggiunto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	3-4	—
	Liv.2 Base	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	6	
	Liv.3 Intermedio	Individuazione complete e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8	
	Liv.4 Avanzato	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Liv.1 Base non raggiunto	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	3-4	—
	Liv.2 Base	Complessiva coerenza nel percorso ragionativo	6	
	Liv.3 Intermedio	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Liv.4 Avanzato	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Liv.1 Base non raggiunto	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-4	—
	Liv.2 Base	Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6	
	Liv.3 Intermedio	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Liv.4 Avanzato	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	10	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Liv.1 Base non raggiunto	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	3-4	—
	Liv.2 Base	Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6	
	Liv.3 Intermedio	Riferimenti culturali a sostegno della tesi discretamente congruenti	8	
	Liv.4 Avanzato	Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	10	
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
	Liv.1 Base non raggiunto	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	3-4	

Capacità di ideare e organizzare un testo	Liv.2 Base	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	6	—
	Liv.3 Intermedio	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Liv.4 Avanzato	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	10	
Coesione e coerenza testuale	Liv.1 Base non raggiunto	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	3-4	—
	Liv.2 Base	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	6	
	Liv.3 Intermedio	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Liv.4 Avanzato	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Liv.1 Base non raggiunto	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	—
	Liv.2 Base	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Liv.3 Intermedio	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Liv.4 Avanzato	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi	Liv.1 Base non raggiunto	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	3-4	—
	Liv.2 Base	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice punteggiatura non sempre adeguata	6	
	Liv.3 Intermedio	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto ed uso adeguato della punteggiatura	8	
	Liv.4 Avanzato	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Liv.1 Base non raggiunto	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	3-4	—
	Liv.2 Base	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	6	
	Liv.3 Intermedio	Conoscenze documentate e riferimenti culturali discretamente ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Liv.4 Avanzato	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	10	
Espressione di giudizi critici	Liv.1	Fragilità del processo argomentativo con apporti	3-4	

e valutazione personale	Base non raggiunto	personali sporadici		
	Liv.2 Base	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure poco approfonditi	6	
	Liv.3 Intermedio	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Liv.4 Avanzato	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Liv.1 Base non raggiunto	Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	3-4	—
	Liv.2 Base	Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	6	
	Liv.3 Intermedio	Elaborato discretamente pertinente alla traccia, titolo adeguato	8	
	Liv.4 Avanzato	Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrase coerenti	10	
Capacità ordinata e lineare dell'esposizione	Liv.1 Base non raggiunto	Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	4-8	—
	Liv.2 Base	Esposizione complessivamente chiara e lineare	12	
	Liv.3 Intermedio	Esposizione discreta, nessi logici adeguati	16	
	Liv.4 Avanzato	Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Liv.1 Base non raggiunto	Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	3-4	—
	Liv.2 Base	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6	
	Liv.3 Intermedio	Conoscenze e riferimenti culturali discretamente corretti	8	
	Liv.4 Avanzato	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	10	
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	Liv.1 Base non raggiunto	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	3-4	—
	Liv.2 Base	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	6	
	Liv.3 Intermedio	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Liv.4 Avanzato	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	10	
Coesione e coerenza testuale	Liv.1 Base non raggiunto	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	3-4	—

	Liv.2 Base	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	6	
	Liv.3 Intermedio	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Liv.4 Avanzato	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Liv.1 Base non raggiunto	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	—
	Liv.2 Base	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Liv.3 Intermedio	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Liv.4 Avanzato	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi	Liv.1 Base non raggiunto	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	3-4	
	Liv.2 Base	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice punteggiatura non sempre adeguata	6	
	Liv.3 Intermedio	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto ed uso adeguato della punteggiatura	8	
	Liv.4 Avanzato	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Liv.1 Base non raggiunto	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	3-4	—
	Liv.2 Base	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	6	
	Liv.3 Intermedio	Conoscenze documentate e riferimenti culturali discretamente ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Liv.4 Avanzato	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Liv.1 Base non raggiunto	Fragilità del processo argomentativo con apporti personali sporadici	3-4	
	Liv.2 Base	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure poco approfonditi	6	
	Liv.3 Intermedio	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Liv.4 Avanzato	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

SECONDA PROVA SCRITTA

CONOSCENZE	p.5	Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di Laboratori tecnologici ed esercitazioni Tessili- Abbigliamento	p.2,5	p.0,5	p.1,5	p.2	p.2,5
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di Progettazione tessile Abbigliamento moda e costume	p.2,5	p.0,5	p.1,5	p.2	p.2,5
COMPETENZE PROFESSIONALI	p.8				
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	p.8	p.1	p.2	p.2.5	p.3
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte		p.1	p.2	p.2.5	p.3
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali con particolare riferimento alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.		p.0,5	p.1	p.1.5	p.2
SVOLGIMENTO	p.4				
Completezza nello svolgimento della traccia	p.2	p.0,5	p.1	p.1.5	p.2
Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	p.2	p.0,5	p.1	p.1.5	p.2
ARGOMENTARE	p.3				
CAPACITA' di argomentare in modo chiaro ed esauriente		p.0,25	p.0,70	p.0.8	p.1
Capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni		p.0,25	p.0,70	p.0.8	p.1
Capacità di argomentare utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		p.0,25	p.0,6	p.0.8	p.1
TOT.		p.5,25	p.12	p. 15.90	p.20

Legenda

LIVELLO AVANZATO

Lo studente dimostra la completa comprensione dell'informazione, interpretandola correttamente anche in chiave critico riflessiva. Risolve problematiche e trova soluzioni originali, mostrando padronanza nelle conoscenze e nelle abilità dei nuclei fondanti delle discipline. Sa argomentare e collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando linguaggi specifici.

LIVELLO INTERMEDIO

Lo studente dimostra la completa comprensione dell'informazione, interpretandola correttamente. Risolve problematiche e trova soluzioni originali, mostrando padronanza nelle conoscenze e nelle abilità dei nuclei fondanti delle discipline. Sa argomentare e collegare le informazioni in modo chiaro, utilizzando linguaggi specifici.

LIVELLO BASE

Lo studente comprende l'informazione, interpretandola correttamente. Risolve problematiche e trova soluzioni a volte originali, mostrando padronanza nelle conoscenze e nelle abilità dei nuclei fondanti delle discipline. Sa argomentare e collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando linguaggi specifici.

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO

Lo studente comprende l'informazione, non sempre la interpreta. Trova soluzioni a problematiche note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese. L'argomentazione non sempre è lineare e precisa.

COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Trattazione dei materiali proposti dalla Commissione p.5	L4 Avanzato	Trattazione esauriente e argomentata	2
		Capacità di offrire collegamenti	1
		Utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso	2
	L3 Intermedio	Trattazione abbastanza esauriente e argomentata	1,50
		Capacità di offrire collegamenti globalmente pertinenti	0,75
		Utilizzo di un linguaggio corretto e preciso	1,50
	L2 Base	Trattazione sufficientemente esauriente e argomentata	1,25
		Capacità di offrire qualche collegamento	0,50
		Utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto e preciso	1,25
	L1 Base non raggiunto	Trattazione limitata dei materiali proposti	0,50
		Capacità di offrire scarsi collegamenti	0,25
		Utilizzo di un linguaggio non sempre preciso	0,50
Esposizione PCTO attività di alternanza p.5	L4 Avanzato	Esposizione coesa, esauriente e precisa	3
		Relazione originale coerente con le competenze trasversali acquisite	1
		Consapevolezza della ricaduta in termini di orientamento universitario e lavorativo	1
	L3 Intermedio	Esposizione abbastanza coesa, esauriente e precisa	2,50
		Relazione coerente con le competenze trasversali acquisite	0,75
		Explicitazione della ricaduta in termini di orientamento universitario e lavorativo	0,75
	L2 Base	Esposizione sufficientemente coesa, esauriente e precisa	2
		Relazione non sempre coerente con le competenze trasversali acquisite	0,50
		Explicitazione non sempre chiara della ricaduta in termini di orientamento universitario e lavorativo	0,50
	L1 Base non raggiunto	Esposizione a tratti limitata	1
		Relazione poco coerente con le competenze trasversali acquisite	0,25
		Limitata ricaduta in termini di orientamento universitario e lavorativo	0,25
Competenze di Cittadinanza e Costituzione p.5	L4 Avanzato	Comprensione del senso di partecipazione attiva alla società attraverso percorsi personali	2
		Sviluppo del senso di partecipazione attiva alla società attraverso percorsi personali	2
		Partecipazione attiva a percorsi di volontariato o testimonianze di impegno sociale	1
	L3 Intermedio	Comprensione del senso di partecipazione attiva alla società	1,50
		Sviluppo del senso di partecipazione attiva alla società	1,50
		Partecipazione a percorsi di volontariato o testimonianze di impegno sociale	0,75
	L2 Base	Sufficiente comprensione del senso di partecipazione attiva alla società	1,25
		Sviluppo in linee globali del senso di partecipazione attiva alla società	1,25
		Eventuale partecipazione a percorsi di volontariato o testimonianze di impegno	0,50

		sociale	
	L1 Base non raggiunto	Non ha compreso il senso della partecipazione attiva alla società	0,50
		Mediocre sviluppo del senso di partecipazione attiva alla società	0,50
		Non partecipa a percorsi di volontariato né si impegna nel sociale	0,25
Discussione prove scritte p.5	L4 Avanzato	Buona capacità di autocorrezione e autovalutazione	2
		Riflessioni critiche sull'elaborato	3
	L3 Intermedio	Capacità di autocorrezione e autovalutazione	1,50
		Riflessione corrette sugli errori	2,50
	L2 Base	Sufficiente capacità di autocorrezione e autovalutazione	1
		Riflessioni abbastanza corrette sugli errori	2
	L1 Base non raggiunto	Capace di auto correzione in contesti noti	0,50
		Se guidato riflette sugli errori	1

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI A.S. 2018/2019

A partire dal corrente anno scolastico a.s. 2018/2019 i crediti scolastici saranno attribuiti, in seno agli scrutini finali, agli studenti delle classi Terze e Quarte che risulteranno promossi alla classe successiva e agli studenti delle classi Quinte che risulteranno ammessi agli Esami di Stato utilizzando la seguente Tabella denominata "Tabella di attribuzione del credito scolastico" contenuta nell'Allegato A del decreto legislativo n. 62/2017.

Media dei voti M	Fasce di credito relative al 3° anno	Fasce di credito relative al 4° anno	Fasce di credito relative al 5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli allievi frequentanti per l'a.s. 2018/2019 il Terzo, Quarto e Quinto anno di ciascun indirizzo di studi presente presso l'istituzione scolastica ISSS "G.B. Novelli" di Marcianise e che risulteranno promossi/ammessi in seno agli scrutini finali, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, si devono considerare i seguenti quattro **parametri**:

- 1) Frequenza
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.
- 3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
- 4) Crediti formativi

Tabella di valutazione dei parametri

Nella seduta dell'11 Ottobre 2018 il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente tabella di valutazione relativa ai suddetti quattro parametri :

Parametro	Punteggio
1) Frequenza	da 0 a 60 ORE di assenza → 0,30 punti da 61 a 80 ORE di assenza → 0,20 punti da 81 a 100 ORE di assenza → 0,10 punti
2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo anche con riferimento alla partecipazione attiva e proficua alle attività di Alternanza Scuola Lavoro Interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica o l' insegnamento alternativo a quello della Religione Cattolica e considerazione del profitto che ne ha tratto.	0,15 punti 0,10 punti
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica	Max 0,30 punti
4) Crediti Formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa <u>acquisita al di fuori della Scuola</u> e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Tale attività deve essere debitamente documentata e certificata.	0,15 (max 1 attività valutabile)

Dunque, il Collegio dei docenti nella seduta dell'11 Ottobre 2018 ha deliberato di considerare assidua la frequenza qualora l'allievo nel corso dell'anno scolastico abbia effettuato un numero di ore di assenze minore o uguale a 100 e di attribuire per il parametro frequenza i punteggi così come sopra riportati.

In merito alle assenze dovute a malattie e debitamente certificate, il Collegio dei docenti nella seduta dell'11 Ottobre 2018 ha deliberato quanto segue :

Le assenze, dovute a motivi di salute, NON vengono scomputate dal numero totale di ore di assenze effettuate dallo studente , ovvero si valuta il parametro frequenza scolastica nel caso di **frequenza effettiva a scuola**.

Parametro 3)

Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono valutabili le partecipazioni degli studenti ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica e rientranti in una di queste tipologie così come di seguito indicate:

a) Partecipazione ad attività progettuali svolte in orario extra curriculare di durata di almeno 15 ore documentate da un'attestazione di competenze redatta e sottoscritta a cura del docente che si occupa dell'attività progettuale.

Affinché possa essere rilasciato, ad un allievo frequentante qualunque anno di ciascun indirizzo di studi di questa Istituzione scolastica, l'attestato di partecipazione relativamente ad un'attività progettuale afferente al POF a.s. 2018/2019 svolta dallo studente internamente all'istituzione scolastica ISS "G.B. Novelli" di Marcanise, l'allievo deve aver frequentato l'attività progettuale per almeno il 75% della durata dell'attività progettuale stessa.

Si ribadisce che detto attestato dovrà altresì certificare le competenze acquisite dall'allievo.

Valutazione 0,15 punti ad attività

Deroga: per gli allievi che partecipano alle attività extra curricolari relative al Gruppo Sportivo, in considerazione del fatto che l'orario delle lezioni di molti studenti contempla le lezioni in orario pomeridiano nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì, il Collegio dei docenti nella seduta dell'11 ottobre 2018 ha deliberato quanto segue: è bastevole almeno il 50% delle presenze affinché gli allievi partecipanti alle attività del gruppo sportivo ricevano l'attestazione di competenze relativa alla partecipazione alle attività del gruppo sportivo. Valutazione : La partecipazione alle attività del gruppo sportivo dà diritto al riconoscimento del **punteggio di 0,15 punti**.

b) Partecipazione documentata a manifestazioni, eventi, gare come esito di attività curricolari o extracurricolari effettuate nell'ambito dell'istituzione scolastica (ad esempio partecipazione al Festival SLAM, partecipazione ad attività di Orientamento, partecipazione alla Marcia della pace, sfilate, manifestazioni gastronomiche, etc.).

(Valutazione 0,05 punti per ciascuna attività, max 3 attività valutabili, si valuta anche una sola attività svolta)

Il collegio dei docenti nella seduta dell'11 Ottobre 2018 ha deliberato che venga attribuito il punteggio di 0,15 , anziché del punteggio di 0,05, al vincitore (primo classificato) di ogni tipologia di gara/concorso di carattere culturale e/o didattico-formativo a cui l'istituzione scolastica partecipa.

c) Partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Istituto (frequenza almeno del 75% alle sedute del C.I.)

(Valutazione 0,15 punti)

d) Per ciascun anno del triennio (3°, 4° e 5° anno) è valutabile una sola attività svolta durante il primo Biennio, non ancora valutata ai fini del credito scolastico. Detta attività svolta durante il primo biennio sarà valutata a seconda della tipologia di cui ai casi a), b) e c)

NOTA BENE

Il punteggio ottenuto dalla valutazione delle attività svolte da un allievo relativamente al parametro 3) (tipologie a), b), c) e d)), non potrà in ogni caso superare 0,30 punti.

PRECISAZIONE

Non sono valutabili come attività di cui al parametro 3) gli stage relativi ad Alternanza Scuola Lavoro.

Parametro 4) : Crediti Formativi

Le certificazioni rilasciate da Enti

Gli allievi già in possesso di certificazioni esterne perché conseguite negli anni scolastici passati, per i quali dette certificazioni non sono state ancora valutate, possono presentare e far valutare come credito formativo dette certificazioni. Ovviamente dette certificazioni potranno essere presentate e valutate una sola volta nel corso del Triennio.

CREDITO DA ATTRIBUIRE AGLI STUDENTI ELETTI IN SENO ALLA CONSULTA PROVINCIALE

Il Collegio dei docenti nella seduta dell'11 Ottobre 2018 ha deliberato di attribuire alla **partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti eletti in seno alla Consulta Provinciale degli Studenti** un credito pari a 0,45 punti ovvero vengono riconosciuti a detti studenti sia il punteggio massimo relativo al parametro 3) pari a 0,30 punti **che** quello relativo al credito formativo parametro 4) pari a 0,15 punti per un punteggio totale pari a 0,45 punti.

Crediti scolastici classi TERZE - QUARTE e QUINTE Anno scolastico 2018-2019

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi Terze, Quarte e Quinte relativamente all'anno scolastico 2018/2019, il Collegio dei docenti nella seduta dell'11 Ottobre 2018 ha deliberato i seguenti criteri:

considerate le Tabelle dei crediti, si distinguono i seguenti casi a seconda che la media M conseguita dall'allievo in seno allo scrutinio finale sia minore di 6 (per le sole classi Quinte) oppure per tutte le classi Terze, Quarte e Quinte sia compresa tra 6 e 9 (9 incluso) oppure sia compresa tra 9 e 10.

Caso media M strettamente minore di 6 : $M < 6$ (Per le sole classi Quinte)

se la media M strettamente minore di 6 è tale che la sua parte decimale è maggiore o uguale del valore di 0,90 allora si attribuirà all'allievo come credito scolastico il valore di punti 8; se la media M strettamente minore di 6 è tale che la sua parte decimale è strettamente minore del valore di 0,90 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri contemplati dalla normativa, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P . Se tale nuovo valore ottenuto è ancora strettamente minore del valore di 0,90 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della relativa banda di oscillazione ovvero punti 7, se invece tale nuovo valore è maggiore o uguale del valore di 0,90 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della relativa banda di oscillazione ovvero punti 8.

Caso media M compresa tra 6 e 9 : $6 \leq M \leq 9$ (Per le classi Terze, Quarte e Quinte)

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M .
- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri contemplati dalla normativa, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P .

Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Caso media M compresa tra 9 e 10 : $9 < M \leq 10$ (Per le classi Terze, Quarte e Quinte)

Per gli allievi meritevoli ovvero nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$, si propone al Collegio di deliberare il seguente criterio

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è **maggiore o uguale** al valore di 9,20 - **prescindendo dalla valutazione dei 4 parametri** - si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 12 punti per il Terzo anno, 13 punti per il Quarto anno e 15 punti per il Quinto anno.
- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:

$$9 < M < 9,20$$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 4 parametri. Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,20 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggi

Media dei voti M	Fasce di credito relative al 3° anno	Fasce di credito relative al 4° anno	Fasce di credito relative al 5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

2) Tabella di conversione da utilizzare in questa fase transitoria per attribuire il credito relativo al Terzo e al Quarto anno a coloro che hanno avuto attribuito i predetti crediti con il precedente sistema di crediti su base 25

Somma dei crediti conseguiti per le classi 3 ^a e 4 ^a	Nuovo credito (totale) attribuito per le classi 3 ^a e 4 ^a
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

3) Tabella di conversione da utilizzare in questa fase transitoria per attribuire il credito relativo al Terzo anno a coloro che hanno avuto attribuito il credito relativo al Terzo anno con il precedente sistema di crediti su base 25

Vecchio credito conseguito per la classe 3 ^a	Nuovo credito attribuito per la classe 3 ^a
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

CREDITI FORMATIVI CANDIDATI ESTERNI

Per i candidati esterni, ai fini dell'attribuzione del credito formativo, il Collegio dei docenti nella seduta dell'11 Ottobre 2018 ha deliberato le seguenti valutazioni:

- 0,35 punti per ogni attestazione relativa a percorsi di studio/formazione coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi per il quale l'aspirante si presenta a sostenere gli Esami in qualità di candidato esterno (max 2 titoli valutabili)
- 0,15 punti per ogni certificazione linguistica o informatica (max 2 certificazioni valutabili)

Il Collegio dei Docenti nella seduta dell'11 Ottobre 2018 ha altresì deliberato i seguenti criteri di attribuzione del credito scolastico per i candidati esterni:

Se la media M conseguita dal candidato esterno è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.

- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù della presenza di crediti formativi, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.

Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Per i candidati esterni che riportino una media M con $9 < M \leq 10$, il Collegio dei docenti nella seduta dell'11 Ottobre 2018 ha deliberato il seguente criterio:

- se la media M dei voti conseguita dal candidato esterno è **maggiore o uguale** al valore di 9,20 - prescindendo dalla valutazione dei crediti formativi- si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione.

- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:
 $9 < M < 9,20$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio **P** scaturito dalla valutazione dei crediti formativi.

Marcianise, 15/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Emma Marchitto